



## **PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2011**

### *MODA*



### *TURISTICO*



### *GRAFICO*



### *AZIENDALE*



# **RELAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA SUL PROGRAMMA ANNUALE**

## **ESERCIZIO FINANZIARIO 2011**

Questa relazione è sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto dell'Istituto Professionale Statale Aldrovandi Rubbiani di Bologna, nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti, e in particolare dal D.I. n. 44 dell'1 febbraio 2001 e dal D.M. n. 21 dell'1 marzo 2007.

### **PRIMA PARTE: L'ISTITUTO E IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

#### **Gli indirizzi di studio, la riforma della scuola, le sedi**

Dal settembre 2010 è in vigore il riordino degli indirizzi nella scuola secondaria di secondo grado. L'anno in corso è un anno di transizione: gli studenti delle classi prime sono iscritti a un percorso quinquennale già riformato, ma per loro restano ancora in vigore le vecchie qualifiche triennali, in regime surrogatorio. Dal settembre 2011 prende avvio il percorso completo dell'Istruzione e Formazione professionale: oltre al percorso quinquennale, agli studenti delle classi prime è data l'opportunità di conseguire una delle nuove qualifiche previste dal sistema regionale delle qualifiche.

Pertanto oggi nella scuola si trovano a convivere due diversi percorsi; dall'anno prossimo i percorsi saranno tre. In base al vecchio ordinamento (dalle seconde alle quinte), l'istituto comprende i seguenti indirizzi: abbigliamento e moda, aziendale, turistico, grafico pubblicitario. Con il nuovo ordinamento gli indirizzi aziendale, turistico e grafico confluiscono nell'indirizzo Servizi commerciali, differenziato a seconda dei diversi ambiti; l'indirizzo moda confluisce nell'indirizzo delle Produzioni Industriali e artigianali. Dunque quest'anno tutti gli indirizzi mantengono le vecchie qualifiche. Ma dall'anno prossimo, e solo per le classi prime, le quattro qualifiche esistenti confluiscono in altrettante qualifiche regionali, che fanno riferimento alle corrispondenti figure nazionali.

Si tratta dunque di un sistema intricato e complesso, che per di più presenta ancora molti aspetti incerti e indefiniti, anche a causa dell'intreccio tra competenze regionali e statali. La gestione del sistema e la progettazione dei percorsi comportano un notevole impegno per l'istituto, anche dal punto di vista finanziario.

I diversi indirizzi di studio sono distribuiti in tre sedi. (Per comodità di esposizione in questa relazione continueremo ad usare le definizioni del vecchio ordinamento.) L'indirizzo moda ha sede in via Muratori, 1; l'indirizzo grafico in via Marconi, 40; gli indirizzi aziendale e turistico (con un biennio comune) in viale Vicini, 21. Nella sede di via Marconi si trovano anche la dirigenza scolastica e tutti gli uffici.

#### **Gli studenti**

Nell'anno scolastico 2010-2011 frequentano la scuola 891 alunni, distribuiti in 45 classi, di cui una articolata (le classi erano 39 nel 2007-2008, 42 nel 2008-2009, 46 nel 2009-2010): 377 alunni frequentano l'indirizzo di grafica pubblicitaria; 243 gli indirizzi aziendale e turistico; 271 l'indirizzo moda. All'inizio dell'anno scolastico il numero degli iscritti era lievemente diverso: ma nei primi mesi, come sempre accade, si sono verificati spostamenti sia in entrata che in uscita.

Al momento in cui si scrive questa relazione, non sono ancora disponibili i dati relativi alle iscrizioni per il 2011-2012, che quest'anno possono essere presentate entro il 12 febbraio

In ogni classe si registra un alto tasso di pendolarismo: oltre la metà degli alunni proviene dai comuni della provincia, un piccolo numero anche da altre province. Si tratta di un bacino di utenza

molto vasto e differenziato, che copre sia le zone di pianura che le aree appenniniche. Di questo aspetto si tiene conto nell'organizzazione e nei tempi delle attività didattiche e integrative della scuola.

La presenza di studenti stranieri è consistente. Sono iscritti 237 studenti stranieri, che nelle classi del biennio a volte superano il 30% degli alunni iscritti, e raggiungono anche il 50% in due classi prime – in questi casi è stato necessario chiedere la deroga prevista dalla normativa. Occorre tuttavia considerare che l'insieme degli alunni "stranieri" comprende situazioni molto diverse – dall'immigrato di seconda generazione al ragazzo appena arrivato in Italia. Per gli alunni con maggiori difficoltà linguistiche l'istituto organizza corsi di alfabetizzazione già dall'inizio di settembre, che proseguono poi nel corso dell'anno, insieme ad altri interventi di sostegno allo studio, perlopiù in orario pomeridiano. L'accoglienza, l'inserimento e la valutazione degli alunni stranieri sono regolati dalle "Indicazioni" deliberate dal collegio docenti e inserite nel POF. Agli alunni stranieri sono rivolti inoltre numerosi progetti, in parte finanziati da enti esterni, che in alcuni casi coinvolgono di fatto tutti gli studenti.

Nell'istituto sono presenti 65 alunni certificati, per i quali i consigli di classe e i gruppi operativi predispongono i Piani educativi personalizzati previsti dalla normativa, avvalendosi anche della collaborazione di educatori forniti dagli enti locali. Dall'anno scorso si realizza un progetto con il Comune di Bologna, che prevede la possibilità di utilizzare e dare valore alla collaborazione degli educatori comunali, coinvolgendoli quando possibile nelle diverse attività educative della scuola, eventualmente anche in orario pomeridiano.

## **Il personale**

Nella scuola operano 132 insegnanti, dei quali 32 sono insegnanti di sostegno. Il numero comprende anche i docenti titolari presso altri istituti ("spezzoni" di cattedra), e può variare in caso di supplenze brevi su spezzoni di cattedra. Il personale ATA comprende: 1 d.s.g.a., 8 assistenti amministrativi, 1 addetta alle biblioteche, 7 assistenti tecnici, 13 collaboratori scolastici. In ogni sede opera, su delega del dirigente scolastico, una docente referente, con compiti organizzativi e di coordinamento.

Nel corso dell'anno il dirigente scolastico, coadiuvato dal direttore dei servizi generali e amministrativi e dalla collaboratrice vicaria, ha avuto numerosi incontri con la RSU d'istituto, alcuni dei quali con la partecipazione delle rappresentanze sindacali territoriali. In questi incontri sono state fornite le informazioni previste dal contratto nazionale ed è stato definito il contratto d'istituto sul riparto del FIS per l'a.s. 2010-2011, firmato il 29 novembre 2010.

## **Il rinnovo dei locali, l'ampliamento degli spazi, la sicurezza**

Per lo svolgimento dell'attività didattica l'istituto dispone nelle tre sedi dei seguenti spazi attrezzati: 7 laboratori informatici: 4 per la grafica, 1 per la moda, 2 per gli indirizzi aziendale e turistico (un terzo laboratorio è stato temporaneamente dismesso per ospitare la LIM, v. oltre);

2 laboratori di modellistica e confezione e 1 laboratorio di modellistica (moda);

1 sala di posa e 1 di "still life" (grafico);

4 aule dotate di lavagna interattiva (Fondazione Carisbo e Asphi al grafico, MIUR negli altri indirizzi);

2 aule video (grafico e moda);

3 biblioteche;

1 aula di attività motoria ("palestrina"), nella sede di via Muratori.

Gli studenti delle sedi di via Marconi e di viale Vicini utilizzano le palestre comunali dell'impianto Baratti (Sferisterio); da viale Vicini si utilizza un servizio di bus navetta fornito dalla amministrazione provinciale.

In ogni indirizzo è riservato uno spazio ad attività integrative per gli alunni certificati e, quando possibile, per le attività dello sportello d'ascolto.

Anche quest'anno si sottolinea che la sede di viale Vicini presenta l'esigenza di spazi più ampi, da ottenere attraverso il recupero dei locali che attualmente ospitano la succursale del Liceo Galvani - e ciò anche in attuazione della delibera assunta dalla Giunta provinciale il 20 maggio 2008. Questi locali potrebbero essere destinati all'allestimento di un'aula di osservazioni scientifiche e soprattutto al ripristino di un'aula per le attività motorie, che consentirebbe agli studenti della sede di non andare con il bus navetta nella palestra esterna.

Va segnalato inoltre che la manutenzione ordinaria dei tre edifici, tutti di costruzione di inizio secolo e mai ristrutturati completamente (con la parziale eccezione della sede di viale Vicini), comporta interventi frequenti. E' dunque necessario sostenere costi elevati e crescenti anche a carico dei fondi della scuola, in quanto il finanziamento della Provincia è assolutamente inadeguato, e destinato ad ulteriori riduzioni.

Grande attenzione è riservata alla sicurezza del lavoro per alunni e personale. L'istituto si avvale della collaborazione di un qualificato studio professionale esterno, il cui titolare svolge la funzione di Responsabile per Il Servizio di Prevenzione e Protezione. Una commissione composta da docenti e personale ATA affianca il Responsabile nella sua azione di controllo, prevenzione, intervento. Anche in questo caso si registra la necessità di sostenere costi crescenti per garantire condizioni adeguate di sicurezza – si pensi ad esempio alla formazione e all'aggiornamento di squadre di soccorso, o alla piccola manutenzione di parti dell'edificio.

### **I rapporti con il territorio e le collaborazioni esterne**

Le attività curriculari dell'istituto prevedono nel biennio postqualifica la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro e l'organizzazione di stage della durata di 3-4 settimane. Si tratta di interventi molto impegnativi, sia sul piano progettuale e organizzativo; sia sul versante economico, in quanto coinvolgono esperti del settore.

Va segnalato però che in questo anno scolastico le attività di alternanza, benché previste obbligatoriamente dal curriculum, non hanno ancora ricevuto alcun finanziamento. La persistente mancanza di assegnazioni certe comporta notevoli difficoltà nell'organizzazione dei corsi e degli stage.

L'istituto offre inoltre un ampio numero di attività e di progetti – svolti anche in orario extracurricolare – per rafforzare la motivazione e l'impegno degli alunni. Lo svolgimento di queste attività si realizza anche attraverso la definizione di strumenti appositi – contratti, intese, convenzioni – attraverso i quali si consolida una rete di contatti e di relazioni con imprese, enti pubblici e associazioni presenti nel territorio.

Tra gli accordi più significativi, si segnala la recente adesione alla Rete per l'istruzione grafica in Emilia Romagna, che riunisce istituti scolastici, centri di formazione e associazioni di categoria in ambito grafico. La Rete sta progettando tra l'altro la partecipazione a un Istituto tecnico superiore di recente costituzione, per l'ambito della grafica e della comunicazione.

Nelle classi terze degli indirizzi aziendale e turistico è previsto anche uno stage "osservativo" di due settimane.

### **Il Piano dell'offerta formativa, l'attività didattica, i progetti**

Il Piano dell'offerta formativa è stato approvato dal collegio dei docenti l'8 novembre 2010 e adottato dal consiglio d'istituto il 30 novembre 2010.

Il piano individua alcune aree nelle quali concentrare l'impegno dell'istituto. Le aree individuate sono le seguenti:

- innovazione didattica e aggiornamento
- prevenzione disagio e dispersione
- integrazione alunni disabili
- integrazione alunni stranieri
- orientamento

- relazioni con il territorio

Nell'ambito delle aree indicate sopra, il POF prevede una vasta gamma di attività integrative e progetti, da svolgersi sia in orario curricolare che al di fuori delle lezioni.

Gran parte delle attività riguardano direttamente l'innovazione didattica e l'aggiornamento, anche in riferimento alle linee guida della riforma e alla certificazione delle competenze nel biennio. Sono previsti ad esempio compresenze sperimentali, percorsi di scrittura creativa e di archeologia, progetti di insegnamento a distanza e di istruzione domiciliare, corsi per le certificazioni europee.

Altri progetti, con importanti implicazioni per l'attività didattica, riguardano l'accoglienza delle classi prime, l'orientamento, l'integrazione degli alunni disabili, la progettazione didattica per alunni con disturbi specifici di apprendimento, l'educazione alla salute, il contrasto al bullismo, attività sportive, laboratorio teatrale, progetti e concorsi di ideazione e comunicazione visiva, progetto moda (sfilata ed evento di fine anno), visite aziendali e viaggi d'istruzione.

Di particolare rilievo sono gli interventi nell'ambito dell'intercultura, in parte svolti con il sostegno del progetto Sei Più della Fondazione del Monte, che comprendono tra l'altro la collaborazione di mediatori culturali di quattro diverse aree linguistiche e l'organizzazione di vari corsi per i genitori degli alunni stranieri. Va segnalata anche l'attività dello sportello d'ascolto, curato da insegnanti formati, che può contare anche sulla collaborazione di una qualificata psicologa.

Assumono un crescente rilievo le attività di ambito europeo, che comprendono un progetto Comenius bilaterale e la collaborazione di un'assistente slovacca, specializzata in lingua inglese, sia in orario curricolare che con attività pomeridiane.

Gli interventi di recupero sono parte integrante e permanente dell'attività didattica svolta dall'istituto. Gli interventi più numerosi sono stati deliberati nel corso degli scrutini di gennaio, insieme a forme di recupero in itinere e ad altre attività di recupero svolte con modalità sperimentali. Anche in questo caso, però, si soffre la mancanza di finanziamenti certi e programmati per tempo.

### **Il rinnovo delle tecnologie per la didattica e i costi di uso e manutenzione**

Nell'attività didattica curricolare di tutti gli indirizzi si fa uso frequente dei laboratori esistenti nell'istituto. La didattica laboratoriale si configura come un elemento essenziale dell'attività didattica di un istituto professionale, che deve misurarsi con le attuali esigenze del mercato del lavoro e con le prospettive della formazione postdiploma e universitaria.

Per questa ragione negli ultimi tre anni (2007-2010) il Consiglio d'istituto ha concentrato le energie della scuola nel rinnovo di alcune dotazioni tecnologiche per la didattica, secondo un piano di investimenti che ha compreso le seguenti fasi (limitandosi agli interventi più significativi): il laboratorio di informatica per il corso Moda, il laboratorio Macintosh per il corso grafico, l'installazione di software specializzati nei laboratori degli indirizzi grafico e moda (con i corsi di aggiornamento nel corso Moda), la razionalizzazione della rete elettrica e informatica per gli uffici e per la didattica nella sede di via Marconi, gli interventi per la gestione e la protezione del server di via Marconi, le attrezzature didattiche necessarie per l'insegnamento delle lingue, le nuove macchine fotografiche. Inoltre nel 2010 è stato integralmente rinnovato il laboratorio di informatica per gli indirizzi aziendale e turistico e nel gennaio 2011 sono state acquistate 20 macchine per i laboratori di confezioni nel corso Moda. In ogni sede è stata acquisita di recente una lavagna digitale mobile, e si sta organizzando un corso di formazione per l'uso appropriato del nuovo strumento.

Il piano degli investimenti prevede da tempo anche l'allestimento di una o due aule di osservazioni scientifiche, che finora non è stato possibile realizzare per mancanza di spazi adeguati. Sono previsti inoltre il rinnovo integrale del quarto laboratorio di informatica nel corso grafico e l'acquisto di un altro laboratorio di informatica per il corso Moda.

Questo quadro di sviluppo è tuttavia ostacolato dall'esigenza di garantire costantemente la piena funzionalità di attrezzature, che in alcuni casi sono utilizzate per l'intero orario curricolare, e che a causa delle continue innovazioni devono essere costantemente aggiornate. Tutto ciò comporta una

spesa rilevante sia per la manutenzione costante di attrezzature e laboratori, sia per l'acquisto di materiali di consumo.

Altre spese si rendono necessarie per rinnovare le attrezzature a disposizione degli insegnanti nelle tre sedi – in particolare i computer e le stampanti, perlopiù obsoleti e ormai di difficile manutenzione.

Nell'ultimo anno è stata migliorata la funzionalità del sito della scuola, basato su una piattaforma di gestione CMS. E' dunque migliorata anche la qualità della comunicazione nei confronti del personale, degli studenti e delle famiglie, anche se la presenza di tre sedi diverse rende a volte difficile la comunicazione interna.

## **SECONDA PARTE: LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA ANNUALE**

### **Criteri generali**

Il programma annuale è stato impostato in modo tale da realizzare quanto deliberato nel POF dell'istituto, e da rispondere alle necessità evidenziate dagli organi collegiali. Su questa base l'elaborazione del programma ha seguito due esigenze complementari:

- a) da una parte è stato rispettato un criterio di prudenza e di gradualità nella valutazione delle entrate e nelle decisioni di spesa, che tenga conto anche di un quadro normativo e contrattuale in continua evoluzione, non sempre certo, e destinato comunque a ulteriori modifiche;
- b) d'altra parte si è tenuto conto della necessità di impiegare le risorse disponibili, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia, per soddisfare quelle esigenze legittime di arricchimento dell'offerta formativa e di miglioramento della organizzazione e della comunicazione interna, in particolare attraverso un potenziamento della strumentazione informatica e delle tecnologie per la didattica, che si sono rivelate di particolare importanza per l'efficacia dell'attività didattica e del funzionamento organizzativo.

Da un punto di vista organizzativo alcuni progetti sono stati aggregati per "assi" omogenei che, pur rispettando la specificità delle azioni formative, consentono di avere una visione d'insieme delle attività intraprese. Per ogni progetto è disponibile una scheda descrittiva, con l'indicazione degli obiettivi, e la scheda finanziaria mod. B.

A completamento di quanto indicato sopra si indicano di seguito alcuni dati da cui emergono problematiche finanziarie:

L'ammontare complessivo dei residui attivi iscritti a partire dall'e.f. 2005 è pari ad € 365.528,33 ancora da riscuotere per spese di personale a carico del MIUR. Rispetto allo scorso anno c'è stata una riduzione del 23,6% pari ad € 113.289,04, ma l'importo residuo è ancora alto.

La mancata comunicazione da parte del MIUR di quanto iscrivere in bilancio per i rimborsi Collegio Revisori dei Conti e alternanza scuola lavoro (ex "terza area"). In particolare, si richiama l'attenzione sulle attività di alternanza, già richiamate nella prima parte, che costituiscono una parte qualificante ed essenziale dell'attività curricolare di un istituto professionale;

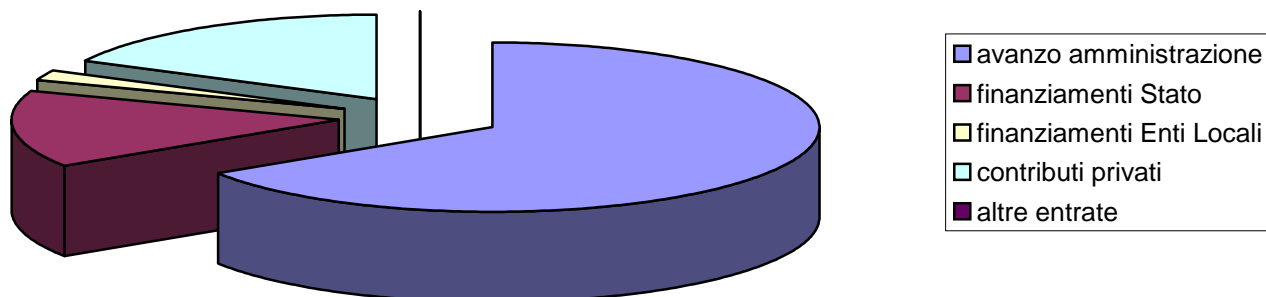
**ENTRATE: MODELLO A - Programma annuale - esercizio finanziario 2011**

Vista la nota MIUR prot. 10773 del 11.11.2010, considerato anche quanto indicato nel D.I. 44/2001, si precisa che non si è tenuto conto dell'opportunità di inserire l'avanzo d'amministrazione determinato dai residui attivi di competenza del MIUR nell'aggregato Z, in quanto tali residui si ritengono esigibili perché dovuti esclusivamente a liquidazioni di stipendi e compensi contrattuali del personale, alla cui liquidazione si è provveduto con anticipi di cassa utilizzando fondi provenienti da contributi delle famiglie e destinati al miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto.

Nella scheda entrate sono riportate tutte le somme accertate e/o previste ripartite secondo la provenienza (avanzo di amministrazione - stato - enti locali - privati - altre entrate).

**Totale entrate: € . 598.334,89**

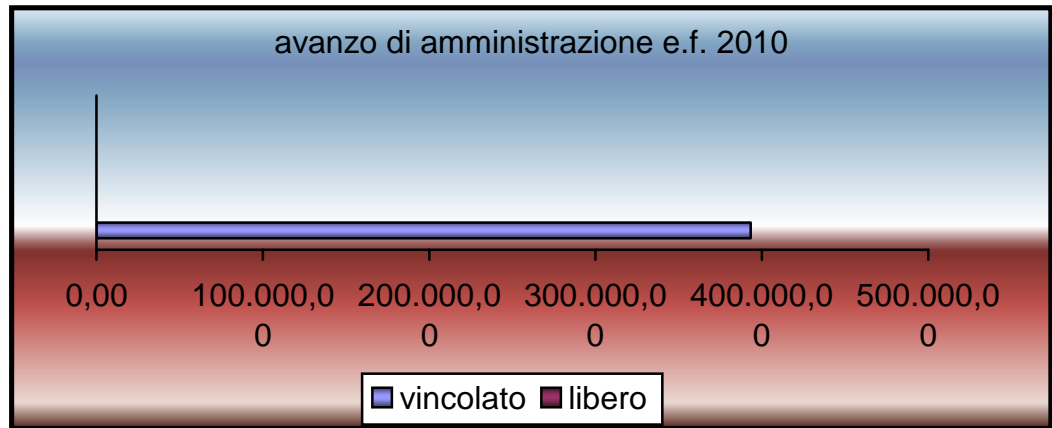
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>€ 393.181,01</b>	<b>pari al 65,71 %</b>
<b>Finanziamenti dello Stato</b>	<b>€ 88.953,88</b>	<b>pari al 11,86 %</b>
<b>Finanziamenti da Enti Locali</b>	<b>€ 11.000,00</b>	<b>pari al 1,83 %</b>
<b>Contributi da privati</b>	<b>€ 104.700,00</b>	<b>pari al 17,49 %</b>
<b>Altre Entrate</b>	<b>€ 500,00</b>	<b>pari al 0,08 %</b>

**PROVENIENZA ENTRATE E. F. 2011**

## Utilizzo avanzo di amministrazione definitivo al 31.12.2010 (modello D)

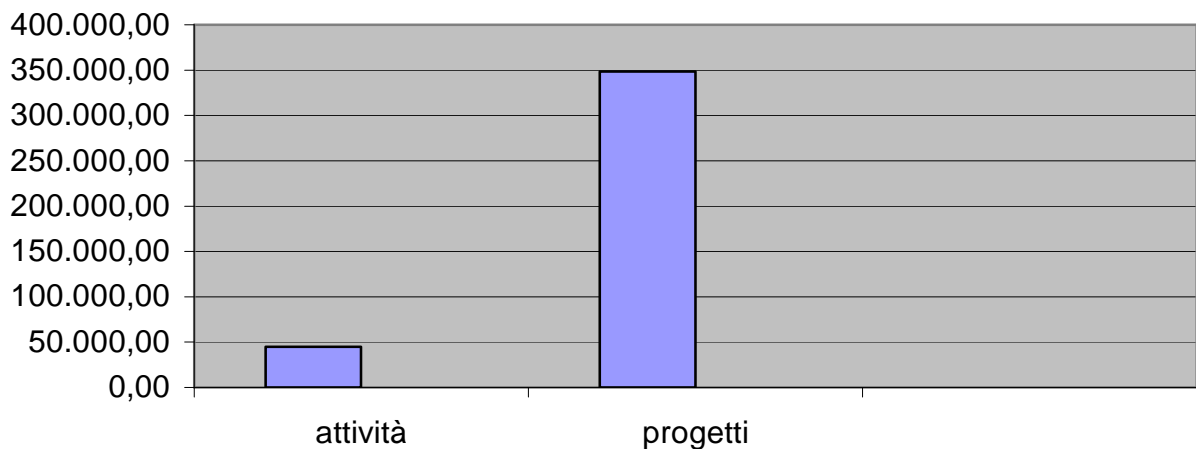
L'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2010 ammonta complessivamente a € **393.181,01** di cui:

- con vincolo di destinazione € 393.181,01 pari al 100 %;
- liberi da vincolo € 0 pari al 0% .



Le somme vincolate sono ripartite sulle attività per il 11,37 %, sui progetti per il 88,63%, così come riportato nel modello D,

### ripartizione avanzo amministrazione e. f. 2010



**SPESE: MODELLO A - Programma annuale - esercizio finanziario 2011**

Nella scheda spese si evincono i seguenti 5 aggregati (attività - progetti - gestioni economiche - fondo di riserva - aggregato Z). **Totale spese: € 598.334,89**

**Aggregato A: Attività** € **199.044,02** *pari al 33,26 % delle spese*

L'aggregato A è suddiviso in quattro voci primarie per il normale funzionamento dell'Istituto: funzionamento amministrativo generale - funzionamento didattico generale - spese di personale - manutenzione edifici (vedi schede modelli B).

**Aggregato P: Progetti** €. **399.155,98** *pari al 66,71 % delle spese*

La ripartizione delle somme di spesa è stata effettuata come previsto dai singoli progetti deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto e che fanno parte integrante del P.O.F.. (vedi schede modelli B)

**Aggregato G: Gestioni economiche** €. **0,00** *pari al 0 % delle spese*

Non sono state destinate somme in quanto le attività non rientrano nella gestione di questo Istituto.

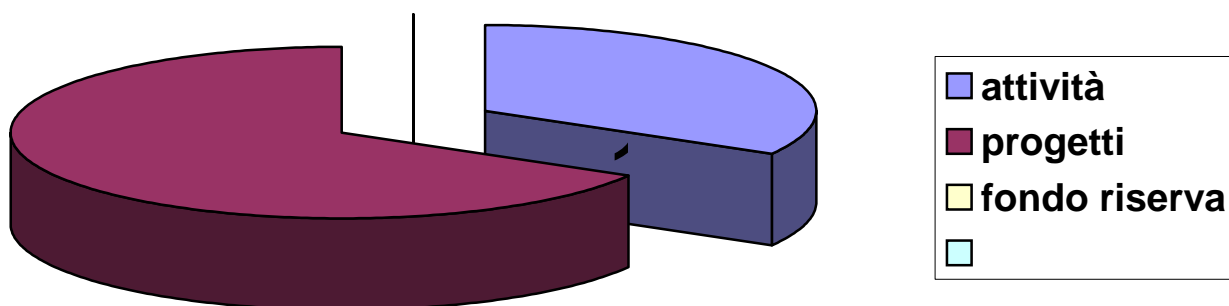
**Aggregato R: Fondo di riserva** €. **134,89** *pari al 0,03 % delle spese*

L'unica attività - fondo di riserva - è stata determinata nella misura del 0,03% della dotazione finanziaria per il funzionamento amm.vo - didattico. Nel rispetto dell'art. 4 del D.I. n. 44/2001 che fissa, come percentuale massima, il 5%. Tale somma verrà utilizzata per eventuali bisogni che si possano verificare quale ampliamenti di spesa dei vari progetti (massimo il 10% di ogni progetto).

**Aggregato Z:** € **0,00** *pari al 0,00 % delle spese*

Disponibilità finanziaria da programmare.

## ripartizione delle spese e. f. 2011



**SPESE: MODELLO B - Progetto/attività - spese esercizio finanziario 2011**

La Giunta Esecutiva dall'esame delle singole schede di progetto prende in esame i modelli B che in forma sintetica si riportano. E' da rilevare che tutti i progetti da cui sono stati elaborati i modelli B sono stati deliberati in sede di approvazione del P.O.F. sia dal collegio dei Docenti sia dal Consiglio d'Istituto, dopo il preventivo parere della R.S.U. d'Istituto, per ciò che riguarda l'organizzazione del lavoro e la suddivisione del salario accessorio.

<b>A 01</b>	<b><i>Funzionamento amministrativo generale</i></b>	<b>€ 100.613,88</b>
	<i>cancelleria - sicurezza - attrezzature - spese di gestione consulenza tecnica – medico competente - cartellonistica - sistemi di protezione individuale – appalti di pulizia – assicurazione edifici – materiali di facile consumo e igienici sanitari ecc...</i>	
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione, dal finanziamento dello stato, da contributi allievi Partite di giro- minute spese € 1.000,00	
spese	Essenzialmente in beni di consumo e prestazione di terzi - medico competente – manutenzione informatica uffici e laboratori – Appalti di pulizie – assicurazioni immobili - partecipazioni a reti e consorzi di scuole – spese postali e bancarie. Partite di giro - minute spese € 1.000,00	
<b>A 02</b>	<b><i>Funzionamento didattico generale</i></b>	<b>€ 35.201,00</b>
	<i>materiale di facile consumo e specialistici – sussidi didattici – attrezzature e materiali palestra – noleggio fotocopiatori – libri e abbonamenti riviste – manutenzione laboratori – assicurazione allievi – spese per linee informatiche laboratori - libri - riviste ecc...</i>	
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione e dal contributo dei genitori	
spese	Spese di facile consumo per l'acquisto di materiale - noleggio fotocopiatori – libri e riviste – spese linee telefoniche laboratori informatici – assicurazione allievi ecc...	
<b>A 03</b>	<b><i>Spese di personale</i></b>	<b>€ 57.462,68</b>
	<i>stipendi personale supplente – ore eccedenti - oneri – indennità – compensi revisori dei conti – esami di stato</i>	
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione e dal finanziamento dello stato come somme vincolate.	
spese	Pagamento stipendi supplenti, ore eccedenti, indennità, compensi, esami di stato, oneri, ecc...	
<b>A 05</b>	<b><i>Manutenzione edifici</i></b>	<b>€ 5.766,46</b>
	<i>Manutenzione edifici e arredi</i>	
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione e dalla dotazione della provincia	
spese	Piccola manutenzione ordinaria degli edifici e degli arredi	
<b>P 04</b>	<b><i>Progetto Viaggi d'istruzione</i></b>	<b>€ 30.000,00</b>
entrate	Derivanti dai contributi degli allievi	
spese	Spese per viaggi d'istruzione e uscite didattiche, indennità di missione per i docenti, ore funzionali	
<b>Referente di progetto</b>	<b>Prof. ssa Rita Comelli</b>	

<b>P 06</b>	<b><i>Progetto Diversamente abili</i></b>	<b>€ 15.892,36</b>
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione	
spese	Materiali didattici, attrezzature, esperti esterni, oneri, ore funzionali	
<b>Referente di progetto</b>		<b>Prof.ssa Paola Manzini</b>
<b>P 07</b>	<b><i>Progetto Formazione/aggiornamento</i></b>	<b>€ 19.155,73</b>
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione, fondi L.440/97, fondi finalizzati	
spese	Materiali di consumo, esperti esterni, personale interno, oneri	
<b>Referente di progetto</b>		<b>d.s.g.a. Silvio R. Leone</b>
<b>P 12</b>	<b><i>Progetto Intercultura</i></b>	<b>€ 70.393,87</b>
<i>Progetti: alfabetizzazione italiano L 2, sostegno allo studio, progetti 6 +.</i>		
Derivanti dall'avanzo di amministrazione, forte processo immigratorio, diritto allo studio qualificazione provincia, enti pubblici e privati.		
spese	Ore funzionali e aggiuntive, oneri, beni di consumo, esperti esterni, sussidi agli allievi.	
<b>Referente di progetto</b>		<b>Prof.ssa Anna Maria Picotti</b>
<b>P 14</b>	<b><i>Progetto Pratica sportiva</i></b>	<b>€ 1.014,57</b>
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione non vincolato.	
spese	Ore aggiuntive, esperti esterni, oneri, spese per mezzi di trasporto	
<b>Referente di progetto</b>		<b>Prof.ssa Anibaldi Maria Gabriella</b>
<b>P 17</b>	<b><i>Progetto Corsi di recupero – sportello didattico</i></b>	<b>€ 16.113,58</b>
<i>Progetti: corsi di recupero, sportello d'inglese, 24 ore, potenziamento di lingua</i>		
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione.	
spese	Ore funzionali e aggiuntive, oneri	
<b>Referente di progetto</b>		<b>dirigente scolastico e prof. Anna Ricci</b>
<b>P 18</b>	<b><i>Progetto Attività A.T.A.</i></b>	<b>€ 10.453,46</b>
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione.	
spese	Ore funzionali e aggiuntive, oneri.	
<b>Referente di progetto</b>		<b>d.s.g.a. Silvio R. Leone</b>
<b>P 19</b>	<b><i>Progetto Spese economali</i></b>	<b>€ 6.093,96</b>
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione e da fondi della provincia	
spese	Materiali di consumo, beni e servizi	
<b>Referente di progetto</b>		<b>d.s.g.a. Silvio R. Leone</b>
<b>P 25</b>	<b><i>Patentino</i></b>	<b>€ 2.741,10</b>
<i>Progetti: patentino</i>		
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione.	
spese	Ore funzionali, esperti esterni, oneri, materiali di consumo.	
<b>Referente di progetto</b>		<b>Prof.ssa Rita Comelli</b>
<b>P 26</b>	<b><i>Progetto Terza area - stage</i></b>	<b>€ 80.449,42</b>
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione.	
spese	Ore funzionali e aggiuntive, esperti esterni, oneri, materiali di consumo	
<b>Referente di progetto</b>		<b>Dirigente scolastico prof. Aurelio Alaimo</b>
<b>P 27</b>	<b><i>Progetto Obbligo scolastico – sportello d'ascolto- Insegnamento a distanza</i></b>	<b>€ 28.059,42</b>
<i>Progetti: accoglienza, CIC sportello d'ascolto, insegnamento a distanza</i>		
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione.	

spese	Ore funzionali e aggiuntive, esperti esterni, oneri, materiali di consumo
<b>Referenti dei progetti</b>	<b>prof.sse Isabella Casci Ceccacci , Paola Manzini</b>

<b>P 29</b>	<b>Progetto attività organizzativa docenti</b>	<b>€ 2.780,56</b>
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione.	
spese	Ore funzionali, oneri.	
<b>Referente di progetto</b>	<b>dirigente scolastico e referenti di sede</b>	

<b>P 31</b>	<b>Progetto Innovazione didattica</b>	<b>€ 52.096,01</b>
<i>Progetti: teatro, potenziamento linguistico e cert. Europee, moda, scambi culturali, immagine, writing, schoolmates, bullismo .</i>		
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione.	
spese	Ore funzionali, esperti esterni, oneri, materiale di consumo.	
<b>Referenti di progetto</b>	<b>Prof. A. Maurelli, E. Marcheselli, D. Cerri, L. Samoggia, P. Righi, P., A. Paffumi, M. Betti</b>	

<b>P 34</b>	<b>Progetto Comenius</b>	<b>€ 2.994,34</b>
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione.	
spese	Scambi culturali	
<b>Referente di progetto</b>	<b>Prof.ssa Daniela Cerri</b>	

<b>P 35</b>	<b>Progetto Adeguamento e rinnovo attrezzature didattiche</b>	<b>€ 60.917,60</b>
entrate	Derivanti dall'avanzo di amministrazione.	
spese	Miglioramento offerta formativa e rinnovo laboratori	
<b>Referenti di progetto</b>	<b>Dirigente scolastico prof. Aurelio Alaimo, d.s.g.a. Silvio R. Leone</b>	

<b>SPESE: MODELLO E - Riepilogo per tipologia spesa - esercizio finanziario 2011</b>
--

Questo modello riepiloga le spese suddividendole per tipologia:

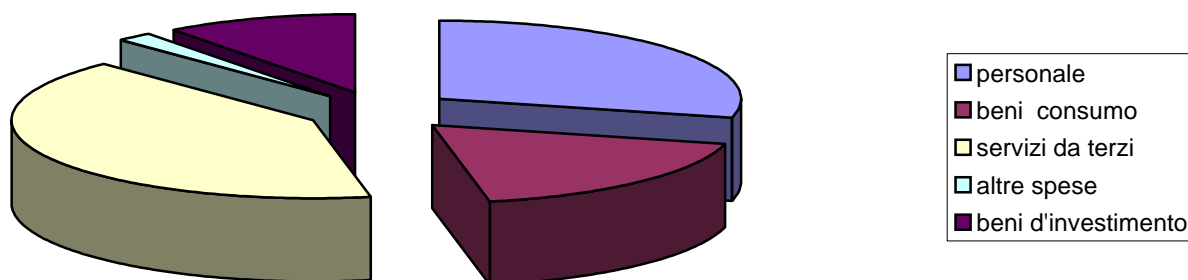
• spese per il personale interno all'Istituto:	€ 172.540,56	pari al 28,83 %
• spese per beni di consumo:	€ 108.864,76	pari al 18,19 %
• spese per prestazione di servizi da terzi:	€ 243734,36	pari al 40,73 %
• altre spese:	€ 11.642,72	pari al 1,94%
• beni d'investimento:	€ 60.917,60	pari al 10,18 %
• oneri finanziari	€ 500,00	pari al 0,10 %
• fondo di riserva:	€ 134,89	pari al 0,03 %

**Totale spese: € 598.334,89**

• disponibilità finanziaria da programmare	€ 0,00
--	--------

**Totale a pareggio: € 598.334,89**

## tipologia di spesa e. f. 2011



Il segretario  
Direttore dei Servizi G.A.  
*Silvio R. Leone*

Il presidente  
Dirigente Scolastico  
*prof. Aurelio Alaimo*

La presente relazione è stata predisposta dal Dirigente Scolastico ed allegata al programma annuale esercizio finanziario 2011.

La giunta esecutiva nella riunione del 04 febbraio 2011 “ha approvato all’unanimità” la presente relazione.